

# I DODICI APOSTOLI

L'Apostolo di cui trattiamo in questa puntata viene sempre ricordato accanto all'Apostolo Giuda Taddeo. Purtroppo al di fuori del nome, il Nuovo Testamento non ci fornisce altre notizie; è tuttavia molto probabile che con Giuda Taddeo sia da annoverare tra i <fratelli> di Gesù, secondo Matteo (13,55) e Marco (6,3): <Forse che la madre (di Gesù) non si chiama Maria, e i fratelli Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda?>

## SIMONE

Accanto al suo nome che deriva dall'ebraico SHIMON e significa <Dio ha esaudito>, vi è la qualifica di "ZELOTES" (Luca 6,15) tradotto genericamente, con il termine 'lo zelante'.

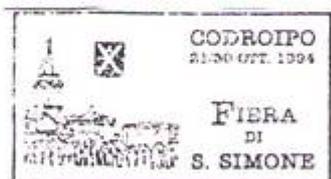


Gli "Zelanti" erano adepti di un'associazione politica e religiosa costituita da 'ammiratori, emulatori o seguaci' (tutti termini che traducono la parola "Zelota") della Legge ebraica, nata durante la dominazione romana in Giudea. Il termine ebraico per designarli è **KANNAIM** ed erano i difensori della ortodossia e dell' integralismo ebraico.

Naturalmente i Romani li consideravano terroristi e criminali comuni che si ribellavano, con le armi, alla loro dominazione. Il movimento era stato fondato da Giuda il Galileo; e i suoi componenti

svolgeranno un ruolo importante nella "Grande Rivolta" (dal 66 al 70 d.C.) e la maggior parte di loro morirà durante la 'Presa di Gerusalemme' da parte di Tito (70 d.C.)

Non che la divisione proposta dallo storico Giuseppe Flavio in "Farisei", "Sadducei", "Esseni" e "Zeloti" si debba prendere alla lettera ma indubbiamente è nel movimento degli Esseni la cornice spirituale e sociale di Giovanni Battista che oggi potremmo chiamare <fondamentalista>. Gesù, battezzato da Giovanni, è in contatto con i circoli più tolleranti e meno settari dei Farisei del nord ben lontani dagli estremisti del sud e, per certi aspetti, molto vicino agli Esseni.



Quindi **Simone**, per distinguerlo da Simone Pietro, fu detto lo **Zelota** ovvero il **Kananita** termine che ha fatto pensare che provenisse da Cana o da Canaan - là dove Gesù operò il primo miracolo - e da qui l'erroneo attributo di "Cananita".



Alcuni vorrebbero identificarlo con **Simeone**, anch'egli 'fratello' di Gesù che Egesippo afferma essere succeduto a Giacomo il Minore nella direzione della Chiesa di Gerusalemme dal 62 al 107.





Secondo la tradizione riportata nella "Leggenda Aurea", Simone lo Zelota dopo aver evangelizzato l'Egitto, seguì Giuda Taddeo in Persia ed in Armenia dove entrambi vennero martirizzati.



Alcune fonti riportano che Simone fu segato in due, altre che arrivò alla tarda età di 120 anni e poi essere crocifisso all'epoca dell'imperatore Traiano (107), di conseguenza potrebbe essere stato coinvolto nella Rivolta contro i Romani ed essere stato testimone alla distruzione del Santuario da parte di Tito e della liquidazione definitiva degli Zeloti nella Fortezza di Masada (anno 73 ). C'è anche chi dice che abbia visitato la Britannia e abbia subito il supplizio nel Lincolnshire.

ORTONA (CH) 5 MAGGIO 1996

18° Raduno nazionale Perdoni S. Tommaso Apostolo

Org. APAM - FIVA Confcommercio



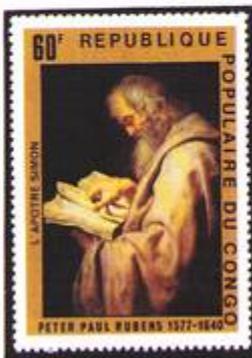
Nella tradizione posteriore, la sua figura viene a volte confusa con quella di Giuda Taddeo e citato come Giuda lo Zelota oppure viene identificato con Tommaso Apostolo.

Gianfranco Potenza



## SIMONE

L'Apostolo nei Vangeli è chiamato "o zelotes" oppure "ho Kananaios": il primo può significare "lo zelante", il secondo "il cananeo". Questo potrebbe significare "proveniente da Canaa" in Galilea dove Gesù fece il primo miracolo alle nozze del cugino. È opinione comune invece che appartenesse al movimento nazionalista degli Zeloti che combatteva per la liberazione della Palestina dai Romani.



Avrebbe predicato in Egitto ed in Mesopotamia ove subì il supplizio di essere segato in due.

Altre fonti indicano invece che fu crocifisso a 120 anni sotto l'imperatore Traiano.